BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2018

ORGANI SOCIETARI
DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

KRULIS Filip

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

COPPO Daniela – Amministratore

CROCETTA Andrea – Amministratore

RUGGERI Bernardo – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2018

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
    - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
    - 2.2 Investimenti effettuati
    - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
        - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
            - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
            - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
        - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
            - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
            - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
            - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
    - 3.1 Rischi finanziari
    - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2018.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2018 che evidenzia un utile netto di euro 2.585.240 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 3.235.672.
A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 53.277.645 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 50.632.943 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 931.959 al risultato lordo di euro 3.517.199 .

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 6.751.755 ai fondi di ammortamento
- euro 250.000 al fondo svalutazione crediti

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m slm dei comuni di pianura.
La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1500 km ed afferisce a complessivi 117 depuratori di diversa tipologia e dimensione ed a 47 stazioni di sollevamento, mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 63 pozzi e 298 sorgenti, accumulata in 282 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 175 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2100 campionamenti /anno e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica.
Nel corso dell'anno 2018 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.
L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' ARERA.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 17.555.189 in linea con l'esercizio precedente non essendo variata la tariffa ed essendosi riproposte le medesime condizioni climatiche di scarsa piovosità che hanno interessato il territorio nella tarda primavera ed estate.

Nel 2018 è continuata l'attività di rinnovo del parco contatori che ha comportato la sostituzione di circa 3.000 contatori. Sono stati realizzati n. 210 allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati circa 150 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati eseguiti, a valere sull'accordo Acea – Smat, interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 3.991.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.146.000.
In particolare sono stati eseguiti rinnovi, miglioramenti funzionali e potenziamenti della rete acquedotto idrica di distribuzione in molteplici parti del territorio (in via Fiume a Bardonecchia, in borgata Beaulard viale Pineta e via S. Giusto ad Oulx, in località Madonna delle Grazie, via del Beneficio, via Ruata, via Madonna dei Sette Dolori e tratto via San Vincenzo a Bibiana, in via XXV Aprile, borgata Ronchi e via Mondoni a San Germano Chisone, in stradale San Secondo e Via Martiri del XXI a Pinerolo, in via Castellani a Campiglione Fenile, in via Pellosa, via Rio Secco e via antica di Saluzzo a Cavour, in frazione san Colombano ad Exilles, in frazione Campoasciutto a Chianocco, in via dal Bianco a Perosa) mentre per quanto riguarda il segmento adduzione sono stati eseguiti il risanamento dell'adduzione da Sinsar a vasca Dyan a Sauze d'Oulx, la posa dell'interconnessione Cercenasco Scalenghe e il rinnovo della rete Verna-Ravera-Picchi a Cumiana.

Sempre nell'ambito delle attività sulle reti idriche, ACEA ha svolto con il proprio personale gli incarichi di direzione dei lavori di due importanti lavori di estensione della rete idrica appaltati da SMAT ovvero l'interconnessione Cumiana – Piscina e Airasca –Scalenghe.
Analogamente per il servizio fognario sono stati realizzati interventi di rinnovo, risanamento e ripristino collettori fognari esistenti in diverse zone del territorio (in via Ceis, via Virle, via Tosi, vicolo Asilo Infantile a Carmagnola, in borgata san Colombano ad Exilles, in via Assietta a Perosa A., in piazza Banfi, via Mombello, corso Torino e nel centro storico di Pinerolo, in via Palermo a Villar Perosa, in via Papa Giovanni XXIII a Bricherasio, in Via Rol a San Secondo di Pinerolo, in borgata Duc a Pragelato, a seguito della frana, in via la Gleisa a Sestriere).

Ad Usseaux gli uffici reti acquedotto e reti fognarie hanno prestato l'assistenza tecnica ai lavori di rinnovo delle reti idriche e fognarie del concentrico e di borgata Balboutet nell'ambito del progetto "Seimila Campanili".

Sia sulla rete acquedotto che su quella fognaria sono stati altresì realizzati numerosi interventi di entità anche modesta ma fondamentali per risolvere le problematiche cogenti programmate e non.

Relativamente agli impianti acquedotto le opere più corpose sono consistite nella realizzazione del fabbricato del pozzo Chambons a Fenestrelle, nella realizzazione dei piezometri di studio a Bobbio Pellice, nell'installazione dei sistemi di filtrazione presso i pozzi di Airasca e l'acquedotto di Bousson a Cesana T.se, nell'installazione di sistemi UV a Champlas Janvier e Champlas du Col a Sestriere, nell'allestimento idraulico ed elettrico del pozzo Carlo Alberto 2, nell'ampliamento del serbatoio Picchi di Cumiana, nella realizzazione del piezometro per borgata Thures a Cesana T.se e nella ristrutturazione idraulica presso la vasca Balboutet a Usseaux.

Ovviamente anche sul comparto “impianti acquedotto” sono stati eseguiti numerosi altri interventi di manutenzione straordinaria programmabile e non di varia dimensione e dislocazione sia di natura idraulica che elettrica e di telecontrollo.

Inoltre sia sulle reti idriche che presso gli impianti acquedotto sono iniziate nel 2018 le attività di installazione di misuratori delle portate in uscita dai serbatoi verso la rete o in ingresso/uscita presso i nodi della distrettualizzazione comunale.
Per quanto riguarda invece l’estensione della misura alle utenze prive di contatori prevista dalla Delibera ARERA n. 218 del 5 maggio 2016 “Regolazione del servizio di misura nell’ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)”, nel 2018 le attività hanno riguardato fondamentalmente il comune di Giaglione dove, oltre al censimento di tutte le utenze e delle relative caratteristiche puntuali al fine di posizionare il contatore ed il relativo sistema antinquinamento, sono iniziate le attività propedeutiche alla posa dei misuratori ovvero la ristrutturazione della rete idrica per renderla idonea ai requisiti gestionali e all’inserimento del rubinetto presa per ciascun utente.

Il servizio depurazione ha visto l’attuazione di lavori importanti presso il depuratore di Chiomonte concentrico dove è stata potenziata la sedimentazione secondaria ed è stato ristrutturato il comparto di ossidazione. Presso il depuratore di Pinerolo è stata realizzata la vasca di raccolta del grigliato ed il canale di by pass in ingresso all’impianto ed è stata ripristinata la copertura del capannone pretrattamenti. A Carmagnola Ceis è stato installato il nuovo impianto di grigliatura fine e coclee di movimentazione fanghi disidratati, a Cavour Castellazzo è stato installato l’impianto di disinfezione delle acque di scarico per l’uso irriguo mentre a Cesana Mollieres è stato installato un nuovo impianto di ossidazione.
Vari depuratori in gestione sono stati oggetto di operazioni di manutenzione straordinaria civile, elettrica ed impiantistica (compreso telecontrollo) di entità e caratteristiche diverse a seconda delle problematiche rilevate. Molte energie sono state altresì dedicate a seguire i lavori di ampliamento e potenziamento del depuratore di Carmagnola Ceis, appaltati da SMAT, al fine di conciliare le operazioni di conduzione dell’impianto esistente con il cantiere e poi con l’avviamento dell’opera realizzata. Nel 2018 infatti il nuovo impianto è effettivamente entrato in esercizio. Rimangono ancora diverse parti da completare ma si tratta di parti complementari che non compromettono le prestazioni dell’impianto e la sua resa depurativa ora adeguata agli standard richiesti dalla normativa vigente.
Contestualmente sono stati avviati da SMAT i lavori di costruzione del nuovo impianto di None e anche questo cantiere ha richiesto un forte coinvolgimento del personale del servizio depurazione.

In generale si può ritenere che gli interventi eseguiti hanno avuto un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dal Cliente consentendo altresì di adeguare gli impianti ed i processi all’evoluzione della tecnica e della normativa di settore.

SICCITA’ E CRISI IDRICA
A differenza dell’anno precedente il 2018 non ha visto situazioni di emergenza idrica. Nonostante i primi mesi dell’anno siano stati caratterizzati da prolungati periodi di assenza di precipitazioni e da temperature elevate rispetto all’andamento storico, complessivamente non ci sono state situazioni critiche, ad eccezione di alcune situazioni relative a sistemi acquedotto di ridotte dimensioni, alimentati da fonti di portata già normalmente modesta e di natura superficiale (sorgenti) e non interconnessi, a causa della distanza, con altri acquedotti, e con un numero di utenze finali fluttuanti in quanto trattasi di seconde case. E’ questo il caso di Angrogna, località Vaccera.
In generale comunque il servizio idrico in via cautelativa intensifica ordinariamente le attività di ricerca sistematica preventiva delle perdite e di individuazione dei consumi anomali, anche attraverso il telecontrollo, spesso di entità moderata ma comunque tale da alterare l’equilibrio del sistema ricarica-distribuzione.

EMERGENZA FANGHI DEPURAZIONE
A luglio 2018 a livello nazionale il sistema di smaltimento dei fanghi da depurazione è andato in crisi per effetto della chiusura di alcuni impianti finali a seguito dell’adozione di limiti più restrittivi

per lo spandimento in agricoltura dei fanghi. Il servizio idrico ha fatto fronte alla situazione attraverso il conferimento presso impianti di compostaggio propri o terzi e di discariche terze ai prezzi di mercato determinatisi a seguito della carenza di siti di smaltimento e quindi con conseguenti importanti aumenti rispetto agli anni precedenti.

QUALITA' CONTRATTUALE

Nel corso del 2018 sono state affinate le procedure gestionali legate all'adempimento della Deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/IDR, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII), per effetto dei casi occorsi e degli audit interni.

QUALITA' TECNICA

Nel 2018 sono state implementate diverse attività rispondenti all'esigenza di monitorare i dati che concorrono a definire i prerequisiti ed i macroindicatori previsti dalla Delibera RQTI (qualità tecnica) n. 917/2017/R/idr del 27 dicembre 2017.
Sono dunque state condotte analisi dei vari processi aziendali, ristrutturati i sistemi esistenti quali il programma gestionale delle analisi di laboratorio, il programma di inserimento delle ore per attività ed impianto, il gestionale del monitoraggio sfioratori. E' stato implementato il programma ODL per i servizi a rete (acquedotto e fognatura) ed è stato implementato il sistema di individuazione degli utenti interessati dalle interruzioni del servizio acquedotto sia programmate che non programmate.
Sono stati digitalizzati i fogli di lavori di diversi reparti.
L'intero sistema idrico è stato analizzato e codificato ai fini del bilancio idrico, sono stati individuati i punti dove è necessario installare i sistemi di misura ora mancanti stabilendo le priorità d'intervento e sono state rilevate le misure di tutti i contatori presenti al 31/12/18 così come previsto dall'Autority.

OHSAS

A febbraio 2018 il Servizio Idrico Integrato ha superato con esito positivo l'audit per il rinnovo della certificazione aziendale OHSAS 18001:2007.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	**Euro**
A) Valore della produzione	26.659.357
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	21.791.657
A - B) Differenza	**4.867.700**

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

Nel 2018 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE
CER E DESCRIZIONE	**KG**
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	2.620
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	2.519.270
TOTALE	***2.521.990***

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2018 ammonta a: mc. 2.474.950

.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2018 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	**KG**
200108 UMIDO	57.236.570
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.950.390
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	31.491.420
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	5.557.660
ALTRI RIFIUTI	4.776.820
TOTALE	**101.012.860**

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2018 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	**KG**
200201 VERDE	9.446.950
190805 FANGHI DA DEPURATORE	1.308.800
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.576.320
ALTRI RIFIUTI	1.447.320
TOTALE	**18.779.390**

Nel corso del 2018 sono state vendute 6.336 Ton. di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2018 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- □ dalla discarica: mc 2.474.950
- □ dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 5.560.755

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta: GWh 15,1 di cui
  - energia elettrica autoconsumata: GWh 9,6 (intero polo)
  - energia elettrica ceduta alla rete:GWh 5,5

- energia termica : GWh 14,9 (dai soli motori GWh 4,6) di cui 6,9 ceduta al teleriscaldamento e 8 utilizzata da Acea.

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

La percentuale di raccolta differenziata ammonta al 58 %.

C.E.R	RU 2017	TON
	DESCRIZIONE	
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discarica	2,62
200303	Rifiuti da pulizia strade-discarica	0
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discarica	0
200307	Rifiuti Ingombranti-discarica	0
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	31.488,95
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.646,57
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	43,84
200302	rifiuti dei mercati	145,01
200201	rifiuti biodegradabili	4.774,47
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	1,92
150101	imballaggi in carta e cartone	1.622,33
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.653,15
200101	carta e cartone	5.424,29
200101	carta e cartone-ASS	200,49
150107	imballaggi in vetro	4.729,36
150107	imballaggi in vetro-ASS	14,75
200102	vetro	133,42
200102	vetro-ASS	19,06
150104	Imballaggi alluminio	0,68
150104	imballaggi metallici-ASS	40,12
200140	metallo	71,83
200140	metallo-ASS	6,64
150102	imballaggi in plastica	55,73
150102	imballaggi in plastica-ASS	378,69
20104	teli agricoli	266,7
200139	plastica-ASS	15,11
200138	legno	3.954,21
200138	legno-ASS	2,96
150103	imballaggi in legno-ASS	941,36
200110	abbigliamento	267,58
80318	toner-ASS	0,41
150106	plastica/metallo	3.304,18
150105	Imballaggi misti-ASS	1.466,39
160214	apparecchiature fuori uso-ASS	1.019,97

C.E.R	RU 2017	TON
200121	tubi fluorescenti	3,25
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	186,47
200135	apparecchiature fuori uso	216,47
200136	apparecchiature fuori uso	43,4
200136	apparecchiature fuori uso-ASS	3,6
200307	rifiuti ingombranti	5.761,44
200307	rifiuti ingombranti-ASS	2,83
160504	gas in contenitori a pressione	0,7
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	4,14
200113	solventi	0,73
200114	acidi	1,01
200119	pesticidi	0,79
200125	oli e grassi commestibili	10,57
200125	oli e grassi commestibili-ASS	10,87
200126	oli e grassi	14,57
200127	vernici	11,97
200128	vernici	31,46
200129	detergenti	1,00
200132	Medicinali	16,24
200133	batterie e accumulatori	3,07
200303	rifiuti da spazzamento stradale	972,26
200303	rifiuti da spazzamento stradale-ASS	7,78
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	43,68
	TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	**75.041,09**

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO ECO-PUNTI

Nel corso dell'anno 2018 è stato internalizzato e avviato il nuovo servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale di Villar Pellice con l'introduzione del nuovo sistema ad ecopunti di tipologia standard, tale servizio è entrato in funzione a regime nel mese di maggio scorso con risultati positivi.

NUOVI PROGETTI

A seguito della positiva implementazione dei nuovi servizi sperimentali nel Comune di Villafranca P.te nel corso dell'anno 2017, nell' anno 2018 si è avviato il processo di ristrutturazione dei servizi su altri 2 comuni del bacino, rispettivamente i comuni di Vigone e None.
Al fine di contenere i costi di gestione dei nuovi servizi rispetto alla gestione di Villafranca P.te, si è peraltro introdotta una nuova e diversa modalità di gestione per la raccolta della frazione organica.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sui comuni di None e Vigone, infatti prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziata ed organica invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette l'apertura solo a seguito

dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 30 lt. per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 20 lt. per il conferimento della frazione organica, tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno.

- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati dell'avvio dei nuovi servizi sono stati più che positivi permettendo il raggiungimento di una prestazione ambientale in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, infatti già nel periodo di avvio dei nuovi servizi, a ridosso fra i mesi di ottobre e novembre scorsi, la percentuale di raccolta differenziata media consuntivata dall' avvio a fine anno è stata del 74% al netto del riconoscimento della percentuale riconoscibile per il compostaggio domestico.

E' inoltre in corso un processo di revisione e informatizzazione per la gestione interna dei servizi di raccolta, che prevede la possibilità di trasmettere i dati di svolgimento del servizio direttamente da bordo dei veicoli. A tal fine è stato realizzato uno specifico software di gestione dei servizi che permette l'aggiornamento ed il monitoraggio dei principali servizi di raccolta stradale.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

- **Laboratori didattici**

Sono stati riproposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Buttalo giusto": un percorso alla scoperta della raccolta differenziata, rivolto alle scuole primarie e svolto direttamente in classe.
- "Riduciamoli bene": proposta finalizzata a sensibilizzare e fornire suggerimenti per la riduzione dei rifiuti, rivolto al triennio delle scuole primarie e svolto direttamente in classe
- "Occhio all'imballo", sull'uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- "Spreco meno un quarto", che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto 2.772 studenti.

- **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d'età, nell'anno 2018, hanno coinvolto 1.516 studenti, comprensivi dei gruppi universitari (dato riferito all'anno solare).

- **Visite al Museo "A come ambiente"**

Acea, da molti anni, riconosce l'ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all'energia del Museo torinese. Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono stati coinvolti 93 studenti.

.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2018 è stato esteso il **sistema sperimentale di raccolta dei rifiuti, nei Comuni di None e Vigone** (controllo volumetrico del conferimento dell'indifferenziato e della frazione organica e massiva promozione del compostaggio domestico). L'avvio del servizio è stato preceduto da una campagna informativa.
Di seguito vengono sintetizzate le principali azioni:

- distribuzione di una lettera preventiva ai soli nuclei per i quali il luogo di recapito della bolletta non coincide con l'indirizzo dell'utenza: tale comunicazione è stata inviata con lo scopo di intercettare questo gruppo di cittadini ed avvisare che presso l'indirizzo dell'utenza sarebbero state inviate le informazioni di dettaglio e consegnate le dotazioni;
- distribuzione a tutte le utenze di una lettera intestata, attraverso la quale si preannunciava l'avvio del servizio e si avvisavano i Cittadini dell'imminente consegna delle dotazioni;
- realizzazione di manifesti e locandine atti ad informare la Cittadinanza sulle modalità di distribuzione delle dotazioni;
- realizzazione di materiali informativi sulla corretta fruizione del servizio e le istruzioni per una corretta raccolta differenziata;
- distribuzione porta a porta delle dotazioni, comprensive di materiale informativo;
- realizzazione di un info-point di due settimane, successivo alla distribuzione porta a porta, finalizzato a fornire ulteriori informazioni ed un supporto pratico ai Cittadini, nonché a consegnare le dotazioni alle utenze non raggiunte;
- riunioni informative

Le utenze coinvolte nel progetto sono: 2.705 per il Comune di Vigone e 3.655 per il Comune di None.

È proseguito e terminato il progetto di **gemellaggio con il territorio Reatino**, consistito nella condivisione di buone pratiche per incrementare la prestazione ambientale nelle due aree. La principale azione comunicativa ha previsto il restyling del container informativo di proprietà di Acea Pinerolese, denominato RIRI-BOX (anno 2017). Il progetto è stato sostenuto da un contributo economico stanziato da CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).
Nell'anno 2018 è proseguito il tour itinerante del container nel territorio reatino, organizzato in dieci uscite.
Sono state, inoltre, realizzate 3 ulteriori tappe, tra maggio e settembre 2018, per un totale di 14 giornate, nei Comuni di: Usseaux, Pinerolo ed Ivrea. In quest'ultimo caso, l'iniziativa (ed il relativo costo) è stata sostenuta dalla Società Canavesana Servizi, nell'ambito della collaborazione instaurata con la Rete di Imprese Corona Nord Ovest.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, è stato proposto un progetto speciale, dal titolo "**Riduciamo la plastica**". Per celebrare questa ricorrenza, Acea, Acsel e CIDIU Servizi, sempre nell'ambito della Rete Corona Nord Ovest, hanno offerto una serie di eventi nei rispettivi territori. Nel Pinerolese è stato realizzato un pomeriggio di sensibilizzazione presso il Centro Commerciale "Le Due Valli" di Pinerolo: sono stati proposti dei laboratori creativi con utilizzo di materiali di recupero, per promuovere il tema della riduzione dei rifiuti.

Presso il Comune di Pragelato, in occasione della "Fiera del libro", il 29, 30 e 31 dicembre è stato realizzato un punto informativo con lo scopo di sensibilizzare la popolazione sul tema della raccolta differenziata e fornire un supporto ai Cittadini per eventuali dubbi o chiarimenti circa le modalità di differenziazione dei rifiuti.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del **compostaggio domestico**. Nel 2018 ne sono stati organizzati 6, per un totale di 486 partecipanti.

Nel 2018 hanno visitato il Polo Ecologico Acea 1.793 persone, con un sensibile incremento rispetto all'anno precedente. Il dato è comprensivo delle visite scolastiche.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio è proceduto all'allacciamento del Centro Sociale San Lazzaro e dell'edificio scolastico dell' ITIS..

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Software e licenze d'uso: euro 71.312

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Macchine da ufficio elettroniche euro 92.024

Settore Ambiente:

- Impianto di valorizzazione – Progettazione ampliamento euro 93.991
- Impianto di valorizzazione – Adeguamento imp. disidratazione euro 332.660
- Impianto di valorizzazione – Adeguamento scambiatori e alimentatori digestori euro 74.439
- Impianto di compostaggio – Trituratore euro 313.000
- Discarica Torrione 6 – Modifica AIA capping euro 57.179
- Impianti e apparecchi di raccolta euro 1.085.559
- Autocarri raccolta rifiuti euro 992.516
- Macchine operatrici euro 207.500
- Potenziamento centrale termica euro 234.394
- Attrezzatura varia euro 101.196

Settore Servizio Idrico Integrato

- Attrezzature laboratorio analisi euro 34.337
- Attrezzatura varia euro 94.759

Settore Teleriscaldamento

- TLR lotto B euro 33.104

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.
Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.
Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	9.595.727	-23,42% ↓	12.530.490	-24,17% ↓	16.525.312
1.2) Liquidità differite	32.953.450	-0,21% ↓	33.021.824	5,17% ↑	31.398.756
1.3) Rimanenze	876.885	10,01% ↑	797.129	9,84% ↑	725.727
Totale attivo circolante	43.426.062	-6,31% ↓	46.349.443	-4,73% ↓	48.649.795
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	440.483	-12,01% ↓	500.623	-23,81% ↓	657.102
2.2) Immobilizzazioni materiali	70.374.695	-3,44% ↓	72.878.389	-5,96% ↓	77.500.737
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	19.235.256	-0,06% ↓	19.247.434	-0,21% ↓	19.287.762
Totale attivo immobilizzato	90.050.434	-2,78% ↓	92.626.446	-4,95% ↓	97.445.601
Totale capitale investito	**133.476.496**	**-3,96% ↓**	**138.975.889**	**-4,87% ↓**	**146.095.396**
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	20.430.238	-7,43% ↓	22.070.713	-12,28% ↓	25.159.307
2) Passività consolidate	49.966.300	-8,42% ↓	54.558.858	-8,50% ↓	59.627.672
3) Patrimonio netto	63.079.958	1,18% ↑	62.346.318	1,69% ↑	61.308.417
Totale capitale acquisito	**133.476.496**	**-3,96% ↓**	**138.975.889**	**-4,87% ↓**	**146.095.396**

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.277.645	5,22% ↑	50.632.943	-4,22% ↓	52.865.839
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	9.703	-89,33% ↓	90.928	106,75% ↑	-1.346.243
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	917.064	19,00% ↑	770.613	-63,45% ↓	2.108.631
Valore della produzione	**54.204.412**	**5,26% ↑**	**51.494.484**	**-3,98% ↓**	**53.628.227**
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.178.641	8,57% ↑	4.769.871	-12,76% ↓	5.467.780
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-70.053	-458,75% ↓	19.527	168,95% ↑	-28.319
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	22.546.241	23,98% ↑	18.185.462	-0,03% ↓	18.191.541
Valore aggiunto	**26.549.583**	**-6,91% ↓**	**28.519.624**	**-4,93% ↓**	**29.997.225**
- Costo per il personale	18.610.600	4,66% ↑	17.782.145	2,59% ↑	17.332.480
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	**7.938.983**	**-26,06% ↓**	**10.737.479**	**-15,22% ↓**	**12.664.745**
- Ammortamenti e svalutazioni	7.001.755	-3,16% ↓	7.230.009	-7,02% ↓	7.775.911
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	-100,00% ↓	35.230	-92,92% ↓	497.547
Reddito operativo (EBIT)	**937.228**	**-73,01% ↓**	**3.472.240**	**-20,93% ↓**	**4.391.287**
+ Altri ricavi e proventi	3.090.480	0,23% ↑	3.083.446	-18,22% ↓	3.770.370
- Oneri diversi di gestione	758.960	-44,79% ↓	1.374.565	-13,20% ↓	1.583.523
+ Proventi finanziari	714.893	206,45% ↑	233.281	32,53% ↑	176.018
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-457.806	26,68% ↑	-624.407	16,77% ↑	-750.213
Reddito corrente	**3.525.835**	**-26,39% ↓**	**4.789.995**	**-20,22% ↓**	**6.003.939**
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	8.636		0		0
Reddito ante imposte	**3.517.199**	**-26,57% ↓**	**4.789.995**	**-20,22% ↓**	**6.003.939**
- Imposte sul reddito	931.959	-40,04% ↓	1.554.323	-36,40% ↓	2.443.915
Reddito netto	**2.585.240**	**-20,10% ↓**	**3.235.672**	**-9,11% ↓**	**3.560.024**

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE (Return On Equity)	4,10%	5,19%	5,81%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.
Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROI (Return On Investment)	0,70%	2,50%	3,01%

Valore indicatore:
Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROS (Return On Sale)	6,14%	10,23%	12,44%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE
Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	10.270.503 €	12.446.360 €	14.851.592 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE
Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Struttura Primario	-26.863.988 €	-30.173.098 €	-36.096.223 €

VALORE INDICATORE:

- *un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Struttura Primario	70,13%	67,39%	62,94%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE
Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Struttura Secondario	125,69%	126,36%	124,16%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;*
- *al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE
Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi propri / Capitale investito	47,26%	44,86%	41,96%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE
Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Rapporto di Indebitamento	52,74%	55,14%	58,04%

VALORE INDICATORE:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Liquidità Primario	-10.834.511 €	-9.540.223 €	-8.633.995 €

VALORE INDICATORE:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Primario	46,97%	56,77%	65,68%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE
Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Liquidità Secondario	22.118.939 €	23.481.601 €	22.764.761 €

VALORE INDICATORE:

- *un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Secondario	208,26%	206,39%	190,48%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE
Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Variazione dei Ricavi	5,22%	-4,22%	40,20%

VALORE INDICATORE:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);*
- *variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.*

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE
Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Costo del Lavoro su Ricavi	34,93%	35,12%	32,79%

VALORE INDICATORE:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);*
- *il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE
Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	90.366 €	95.478 €	102.017 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.
Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2018 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 è pari a n° 328 unità, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il peso percentuale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato risulta stabile. Nel corso del 2018, il 60% del personale in entrata è under 30, mentre il 40% è di sesso femminile, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente. Il turnover aziendale nel 2018 è stato del 2,56% circa. Il 40% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile si mantiene intorno al 20%.

Il 96% dei dipendenti nel corso del 2018, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 106 corsi per un totale 5441 ore di formazione. Il 45% dei costi è stato sostenuto, accedendo ai finanziamenti previsti da Fondimpresa, a cui l'Azienda aderisce. Oltre il 60 % dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Oltre ai corsi di aggiornamento propri del business aziendale, sono stati organizzati percorsi di aggiornamento ad approfondimento sulle novità legislative in materia di Codice Appalti e Regolamento Europeo Privacy. Nel II semestre 2018 gli interventi formativi hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo delle competenze digitali ed il perfezionamento ed il potenziamento delle soft skills.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate circa 300 visite periodiche. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

Nel corso del 2018 sono stati attivati 39 tirocini, in diminuzione rispetto al 2017.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione generale della Direzione Igiene Ambientale, con cambiamenti sostanziali sia a livello organizzativo che di personale. Di conseguenza l'Azienda ha rivisto la disposizione organizzativa della stessa Direzione Igiene Ambientale e di quella di I livello, integrata inoltre dalle disposizioni organizzative della Direzione Personale, Organizzazione e Sistemi e del Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. Si è eseguito l'aggiornamento quadriennale della valutazione del rischio da radiazioni ottiche artificiali, l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico e l'aggiornamento triennale della valutazione del rischio biologico.
Sono state aggiornate le valutazioni del rischio di fulminazione per gli impianti isolati e per gli impianti di tipologia complessa. E' stata rivista la prima edizione della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, traino e spinta e movimenti ripetuti del 2017, con l'elaborazione di una nuova versione definitiva a seguito della formazione effettuata dal medico competente che ha consentito una revisione di alcuni indici.
L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni che sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.
Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi e la relazione annuale da parte del R.s.p.p..

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2017.
Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, indennità di Depurazione, esigenze dei vari Servizi, Banca Ore ed argomenti più impegnativi quali Decreto Dignità, TFR, smartworking e cessione delle ferie solidali. Per questi ultimi 2 argomenti sono stati sottoscritti 2 accordi di II livello, con un risalto anche a livello nazionale, vista la rilevanza sociale di tali temi. Per quanto concerne i rapporti con le RSU del CCNL Igiene Ambientale, le relazioni industriali tra l'Azienda e le stesse, si sono svolte in maniera meno altalenante rispetto al 2017, e più incentrate al dialogo ed alla collaborazione, affrontando insieme alcuni aspetti legati alla riorganizzazione aziendale della Direzione Igiene Ambientale. Gli incontri ed il rinnovato clima di collaborazione hanno prodotto un accordo sull'integrazione del C.R.A. relativo al 2017 ed un accordo sul Premio di Risultato 2018.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.
La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2018 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.
Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Progetto MAT4TREAT

Tale progetto, iniziato il primo gennaio 2015 e coordinato dall'Università di Torino, si è concluso il 31 dicembre 2018. Obiettivo del progetto è: "Enhancing water quality by developing novel materials for organic pollutant removal in tertiary water treatment", nell'ambito dei bandi HORIZON 2020 linea - MSCA-RISE-2014: Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange (RISE). ACEA è stata impegnata nel fornire campioni e matrici su cui i soggetti coinvolti nella ricerca hanno sviluppato possibili applicazioni per la riduzione di microinquinanti organici nelle acque reflue; il coinvolgimento deriva dalla possibile applicazione delle matrici estratte da compost

(www.biochemenergy.it) come stampo per filtri molecolari. In al senso, ACEA ha fornito matrici liquide per testare a livello di laboratorio gli effetti, oltre ad ospitare presso il proprio laboratorio docenti e dottorandi per lo sviluppo dei temi del progetto.

Progetto BIOROBURPLUS

Tale progetto, avviato a gennaio 2017 e coordinato dal Politecnico di Torino (DISAT), trae origine dal precedente progetto FCH JU BioROBUR basato sulla reazione di reforming diretto del biogas tramite vapore ossidante finalizzato allo sviluppo di un intero processore di combustibile pre-commerciale per la fornitura di 50 Nm^3/h (cioè 107 kg/die) di idrogeno al 99,9% da diversi tipi di biogas (gas di discarica, anaerobico digestione dei rifiuti organici, digestione anaerobica dei fanghi di trattamento delle acque reflue) in modo economicamente efficace. Per tale fine, una corrente di biogas, viene convogliata in un reattore di steam reforming, dove reagisce con vapore e aria per generare una corrente ricca di idrogeno. A seguito di successive fasi di concentrazione e purificazione, è possibile ottenere idrogeno secondo le specifiche volute, per quanto riguarda portata e grado di purezza (Figura 1). Il progetto culmina con la sperimentazione di un prototipo a livello industriale, mediante un test finale caratterizzato da un livello di maturità tecnologica di livello 6, ovvero con dimostrazione di tecnologia in ambienti rilevanti. La campagna di prova finale al TRL 6 presso il sito di ACEA permetterà di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi in campo industriale, sfruttando i tre diversi tipi di biogas e l'integrazione del calore con un digestore anaerobico che genera il biogas stesso. Pertanto, all'interno del progetto BIOROBURPLUS, anziché utilizzare il biogas in alimentazione ai motori endotermici per la produzione di calore ed elettricità, il biogas viene alimentato con aria e vapore ad un innovativo reformer per la produzione di bio-idrogeno.
La prof.ssa Debora Fino, coordinatrice del precedente progetto BioROBUR, gestirà, in una prospettiva orientata sull'industria, il lavoro di 11 partner con competenze complementari: 3 università (POLITO, KIT, SUPSI), 3 centri di ricerca (IRCE, CPERI, DBI), 3 PMI (ENGICER, HST, MET) e 2 grandi aziende (ACEA, JM) di 7 diversi Paesi europei.
L'attività di ACEA del 2018 ha comportato lo sviluppo dello studio delle infrastrutture e dei relativi procedimenti autorizzativi (determina nr 62-6142-2018 del 26/02/2018) per permettere l'attività sperimentale presso il sito (progetto 120). In particolare, la piattaforma destinata ad ospitare l'impiantistica sperimentale, è stata collegata alle reti industriali a servizio dell'impianto per l'approvvigionamento di energia elettrica, calore e di acqua, verrà utilizzata non solo per il prototipo di BIOROBURPLUS, ma anche per PROGEO e LIFECAB.
ACEA ospiterà il prototipo nel secondo semestre del 2019 e parteciperà attivamente alla sua messa in funzione. Il progetto prevede un finanziamento al 100%.

PROGETTO LIFECAB

Tale progetto è stato avviato a luglio 2017 ed è basato sui precedenti lavori di ricerca svolti dall'Università di Torino in collaborazione con Acea Pinerolese Spa, LIFECAB dimostrerà in concreto un nuovo processo per il trattamento dei rifiuti organici biodegradabili (MBW) e la produzione di sostanze biologiche solubili (SBO). Queste sostanze saranno utilizzate come additivi per i reattori di fermentazione anaerobica per migliorare l'economia e l'impatto ambientale dell'attuale tecnologia di fermentazione. Il progetto prevede un finanziamento al 60%

Il nuovo processo, sviluppato a livello di piccolo laboratorio pilota (www.biochemenergy.it), si basa sull'idrolisi chimica degli scarti organici fermentati in acqua. Il prodotto estratto SBO ha dimostrato potenziali applicazioni diverse per l'uso potenziale nell'industria chimica, nell'agricoltura e nell'allevamento degli animali. Questi risultati prospettano che un impianto di trattamento MBW possa essere trasformato in una bio-raffineria che produce biocarburanti e prodotti a valore aggiunto biobased. Gli studi di laboratorio più recenti hanno dimostrato che l'aggiunta di SBO 0,05-2% alla frazione di fermentazione organica della frazione umida di MBW riduce il contenuto di ammoniaca del digestato, mantenendo la produzione e la qualità del biogas. L'effetto è presumibilmente dovuto alla capacità dell'SBO di promuovere l'ossidazione dell'ammoniaca in N_2-$_{2,3.}$

Sulla base delle premesse precedenti, LIFECAB è un progetto pilota / dimostrativo che mira a validare alla ricerca precedente fino alla maturità tecnologica di TRL 7. Questo obiettivo sarà raggiunto perseguendo tre obiettivi principali:

- ✓ Convalida del processo di produzione SBO in condizioni operative reali;
- ✓ Convalidare il nuovo processo di fermentazione anaerobica assistito da SBO;
- ✓ Dimostrazione di un nuovo modello di business, che consente la valorizzazione dei biowastes attraverso processi biochimici e chimici integrati in un ambiente operativo reale con rischio imprenditoriale ridotto.

L'attività di ACEA del 2018 ha comportato l'avvio dello studio preliminare dei processi biologici che avvengono all'interno dei bioreattori, per tracciare i flussi di materia, investigando il carbonio e l'azoto. Oltre all'ottenimento dell'autorizzazione per l'esercizio sperimentale, determina nr 247-17601-2018 del 23/07/2018.
Inoltre, all'interno di tale progetto è stato siglato un accordo con Environmetal Park per la caratterizzazione della popolazione metanigena in processi di digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto solido urbano.

PROGETTO PROGEO

Nell'ambito di un accordo commerciale definito con il consorzio PROGEO, ACEA ospiterà nel corso del 2019 un prototipo realizzato dal consorzio, formato da PLC System S.r.l. e LA.ME.P S.n.c., (Grant Agreement n. 717957 – Power-to-gas technology for electricity storage and CO2 valorisation for small thermoelectric power generation). PROGEO può rappresentare una soluzione per migliorare la redditività delle centrali elettriche tramite la conversione della CO_2 di scarto in bio-metano, permettendo di ottenere un surplus economico e riducendo al tempo stesso l'emissione di gas ad effetto serra. L'interesse specifico di ACEA, che produce bio-metano da rifiuti organici, risiede nella possibilità di convertire la CO_2, un sottoprodotto di tale processo, in un vettore energetico.
Il progetto sviluppa un innovativo sistema di immagazzinamento industriale dell'energia elettrica industriale, basato sul sistema conversione della CO_2 in bio-metano tramite un elettrolizzatore e un reattore di metanazione (Figura 2) al grado di maturazione tecnologica 8 (TRL8). Il mercato di riferimento sono i proprietari e i gestori di piccole dimensioni impianti termoelettrici (<50 MWth), che hanno la possibilità di stoccare l'energia, con la conseguenza di evitare la vendita di elettricità a prezzo non conveniente in condizioni di bassa richiesta e di ridurre le emissioni di CO2 e la relativa tassa sul carbonio. Ai sensi delle previsioni stilate nel contratto con la Comunità Europea, il Consorzio è tenuto a condurre una dimostrazione di PROGEO in ambiente operativo, e il sito individuato per tale attività sperimentale è il polo ecologico integrato presso ACEA, per un periodo temporale di sette mesi (da maggio 2019 ad ottobre 2019) corrispondente a 4500 ore operative stimate. Si segnala che, per cause non imputabili ad ACEA, tale dimostrazione è slittata di circa un anno.

PROGETTO ENGICOIN

Il progetto Engicoin, avviato a Gennaio 2018, prevede una durata di quattro anni. Il partenariato include 3 università (KTH, UNOTT, UVA), 2 centri di ricerca (CSIC, IIT), 3 PMI (PHO, HST, KRJ, HYDRO) e 3 grandi aziende (ACEA, ASJA, BIOP) appartenenti a 7 paesi europei. L'obiettivo è testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. Al momento ACEA si è occupata delle specifiche del progetto, della pianificazione della validazione TRL5 e della preparazione di siti / servizi / materie prime. Per raggiungere questo scopo, ACEA ha fornito una progettazione generale e preliminare del prototipo, accompagnata dagli specifici diagrammi di flusso a blocchi delle singole sotto-unità. Al fine di promuovere l'integrazione dei processi prototipali con l'impianto di biogas ACEA e in vista della fase operativa, ACEA ha già fornito tutte le connessioni con gli impianti industriali (acqua, flussi di ingresso, rete dati ed energia elettrica) alla piattaforma sperimentale dedicata e un layout preliminare è già disponibile. Inoltre, ACEA ha avviato l'attività di

raccolta delle informazioni necessarie per i permessi, necessarie per l'esecuzione del prototipo e rilasciate dall'autorità locale e dal Ministero della Salute italiano. Allo stesso tempo, ACEA (via ENVI Park) ha studiato l'ottimizzazione del processo per la produzione di un brodo di fermentazione ricco di acidi carbossilici volatili, per identificare i parametri operativi più affettivi e i loro valori ottimali.
Il progetto prevede un finanziamento al 100%.

PROGETTO PROGIREG

Il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito della call "Smart City – Horizon 2020 SCC2- Nature-based solutions for inclusive urban regeneration" attraverso una fase di valutazione molto selettiva che ha premiato 5 progetti su 45 candidati su scala europea. Oltre ad altri 34 partner, tra cui le quattro città (Dortmund (DE), Torino (IT), Zagabria (HR), Ningbo (CN)), il progetto affronterà la sfida della rigenerazione post-industriale nelle aree urbane. Infatti, l'obiettivo è promuovere la biodiversità, sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente in aree problematiche dal punto di vista sociale e di qualità urbana, con pesanti eredità post-industriali. ACEA, collaborando con altre realtà torinesi, tra cui Environmental Park e Politecnico di Torino, sarà responsabile della fornitura del compost che servirà per la creazione di "nuovo suolo" per l'area di Mirafiori Sud. Il progetto è iniziato a Giugno 2018 e terminerà a Maggio 2023.

Nel corso del 2018, ACEA ha partecipato a numerose conferenze promuovendo tramite presentazioni orali l'azienda e il suo ruolo nella ricerca e sviluppo (tra cui Biogas Conference 2018, IFIB 2018, Ecomondo 2018), e partecipando alla stesura di articoli per riviste scientifiche, capitoli di libri, *et cetera.*

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 605.698. Sono stati riaddebitati costi per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 8.713 e per personale distaccato per euro 155.397.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 3.462, per prestazioni di servizi per euro 53.041 e per rimborso personale distaccato per euro 108.238.

Alla data del 31/12/2018 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.025.330, mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 163.263.

Entrambe le partite sono di di natura commerciale.

- ***Consorzio Stabile Riuso – collegata - partecipazione 25%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive di carattere commerciale (servizio smaltimento) per euro 384.939.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive a titolo di contributo di funzionamento per un ammontare di euro 5.500.

Alla data del 31/12/2018 i crediti verso la collegata ammontano a euro 64.735.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, visto il perdurare della fase recessiva, l'indirizzo intrapreso dall'azienda è quello di un assiduo monitoraggio e controllo sui costi sostenuti a salvaguardia della redditività.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di quattro sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn. e via Cravero 48.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato, con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy (comprendente un dipendente del Legale, del Hr e dell'IT) e nominando, per l'anno 2018 scelto all'esterno dell'Azienda, il Responsabile Protezione Dati (DPO). L'Azienda si è dotata del registro dei trattamenti, ed ha implementato le procedure aziendali in materia di Trattamento Dati, Utilizzo Infrastrutture Informatiche e Data Breach. La modulistica interna ed esterna è stata completamente, rivista, modificata ed aggiornata. Tutto il personale interno che, durante l'attività lavorativa, tratta in maniera continuativa od occasionale dati personali, è stato formato sulla materia.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, della società presieduto dall'Avv. Andrea Milani.
Alla luce dei mutamenti organizzativi intervenuti, delle novelle legislative pubblicate in corso d'anno, nonché in ossequio ai suggerimenti offerti dalla migliore Dottrina e Giurisprudenza, l'Odv invitava la società a provvedere alla revisione del MOG 231, revisione che culminava nell'approvazione del MOG REV2 da parte del Consiglio di Amministrazione in data 01.02.2018. Si segnala altresì che, in ossequio alle recenti Linee Guida ANAC, il MOG 231 prevede un'apposita Sezione Anticorruzione, composta, oltre che dalla documentazione già adottata dall'ente in materia di anticorruzione e trasparenza, dalle misure integrative per la prevenzione della corruzione.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2018, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, con la generale collaborazione e il supporto di tutte le risorse interessate, constatandosi l'attenzione e l'impegno da parte della società al rispetto delle procedure previste dal MOG 231.

L'attività dell'OdV è stata altresì condotta sulla base dei cospicui flussi informativi generali previsti dal revisionato MOG 231, flussi pervenuti all'OdV mediante la trasmissione dei report trimestrali e della ulteriore modulistica prevista dal MOG 231 revisionato.
Quanto ai processi rilevanti ex D.lgs. 231/01, attesi i profili di rischio più sensibili, si rileva l'approfondimento degli aspetti aventi ad oggetto la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, dei temi ad impatto ambientale e degli affidamenti.
Si dà altresì atto degli incontri con le funzioni previste dal MOG per il relativo scambio di informazioni (per quanto di competenza), come previsto da MOG 231 stesso.
Dalle attività svolte non è emersa la commissione di reati rilevanti ai sensi del Dlgs. 231/01.
Da ultimo, si sottolinea come l'OdV di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. coincida con il Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione: per le attività svolte in tale veste, tuttavia, si rimanda alla relazione annuale presentata ad ANAC nei termini di legge.

12. Sistema di gestione della qualità

L'azienda ha mantenuto le certificazioni del sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per il Compostaggio e Valorizzatore; per quanto riguarda la Gestione Calore, in concomitanza al rinnovo triennale della certificazione, si è provveduto ad adeguare il sistema allo standard ISO 9001:2015 dalla precedente revisione del 2008. In merito alla certificazione del sistema di gestione ambientale, l'azienda ha mantenuto la certificazione secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica. Il sistema di gestione della sicurezza, sviluppato secondo lo standard BS OHSAS 18001:07, è stato mantenuto, contestualmente al rinnovo triennale, per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Inoltre, nel 2018, l'azienda ha ottenuto la certificazione come Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."
Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.
Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 28 marzo 2019, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2018 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 31 maggio 2019

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	98.428
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	137.137	129.706
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.661	-
7) altre	281.685	272.489
Totale immobilizzazioni immateriali	440.483	500.623
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.155.557	18.749.394
2) impianti e macchinario	50.718.467	52.821.501
3) attrezzature industriali e commerciali	769.036	624.851
4) altri beni	456.562	445.224
5) immobilizzazioni in corso e acconti	275.073	237.419
Totale immobilizzazioni materiali	70.374.695	72.878.389
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
b) imprese collegate	3.000	6.000
d-bis) altre imprese	2.022.560	2.031.196
Totale partecipazioni	19.128.768	19.140.404
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.128.768	19.140.404
Totale immobilizzazioni (B)	89.943.946	92.519.416
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	571.881	501.828
3) lavori in corso su ordinazione	305.004	295.301
Totale rimanenze	876.885	797.129
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.366.583	27.525.894
Totale crediti verso clienti	29.366.583	27.525.894
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.330	2.036.448
Totale crediti verso imprese controllate	1.025.330	2.036.448
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.735	6.505
Totale crediti verso imprese collegate	64.735	6.505
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.381	1.753.462
Totale crediti tributari	549.381	1.753.462
5-ter) imposte anticipate	1.397.542	1.164.352
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.641	372.578
Totale crediti verso altri	415.641	372.578
Totale crediti	32.819.212	32.859.239

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.588.664	12.523.187
3) danaro e valori in cassa	7.063	7.303
Totale disponibilità liquide	9.595.727	12.530.490
Totale attivo circolante (C)	43.291.824	46.186.858
D) Ratei e risconti	240.726	269.615
Totale attivo	133.476.496	138.975.889
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	727.756	565.972
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	15.812.364	14.590.076
Totale altre riserve	15.935.560	14.713.272
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.585.240	3.235.672
Totale patrimonio netto	63.079.958	62.346.318
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.748.758	1.836.362
4) altri	17.281.890	17.527.907
Totale fondi per rischi ed oneri	19.030.648	19.364.269
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.149.570	3.233.366
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.533.207	4.871.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.954.505	9.487.713
Totale debiti verso banche	9.487.712	14.359.165
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.657	485.974
Totale acconti	426.657	485.974
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.427.884	9.620.191
Totale debiti verso fornitori	11.427.884	9.620.191
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.263	206.431
Totale debiti verso imprese controllate	163.263	206.431
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.381	475.883
Totale debiti tributari	425.381	475.883
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.248	735.869
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	790.248	735.869
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.970.902	3.925.516
Totale altri debiti	2.970.902	3.925.516
Totale debiti	25.692.047	29.809.029
E) Ratei e risconti	22.524.273	24.222.907
Totale passivo	133.476.496	138.975.889

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.277.645	50.632.943
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.703	90.928
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	917.064	770.613
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	512.137	298.022
altri	2.578.343	2.785.424
Totale altri ricavi e proventi	3.090.480	3.083.446
Totale valore della produzione	57.294.892	54.577.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.178.641	4.769.871
7) per servizi	22.170.116	17.863.880
8) per godimento di beni di terzi	376.125	321.582
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.259.248	12.628.024
b) oneri sociali	4.094.787	3.934.199
c) trattamento di fine rapporto	897.994	900.669
e) altri costi	358.571	319.253
Totale costi per il personale	18.610.600	17.782.145
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	259.076	250.188
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.492.679	6.629.821
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	350.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.001.755	7.230.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.053)	19.527
12) accantonamenti per rischi	-	35.230
14) oneri diversi di gestione	758.960	1.374.565
Totale costi della produzione	54.026.144	49.396.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.268.748	5.181.121
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	7.500	-
altri	705.875	218.818
Totale proventi da partecipazioni	713.375	218.818
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.518	14.463
Totale proventi diversi dai precedenti	1.518	14.463
Totale altri proventi finanziari	1.518	14.463
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	457.806	624.407
Totale interessi e altri oneri finanziari	457.806	624.407
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	257.087	(391.126)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	8.636	-

Totale svalutazioni	8.636	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.636)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.517.199	4.789.995
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.252.753	1.468.514
imposte relative a esercizi precedenti	-	(29.269)
imposte differite e anticipate	(320.794)	115.078
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	931.959	1.554.323
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.585.240	3.235.672

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.585.240	3.235.672
Imposte sul reddito	931.959	1.554.323
Interessi passivi/(attivi)	456.288	609.944
(Dividendi)	(713.375)	(218.818)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(72.540)	(84.743)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.187.572	5.096.378
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.707	91.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.751.755	6.880.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	824	32.585
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.810.286	7.004.263
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.997.858	12.100.641
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(79.756)	(71.401)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.006.369)	(248.693)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	497.518	(297.619)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.889	13.181
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.698.634)	(1.840.774)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	875.658	(1.489.626)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.382.694)	(3.934.932)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.615.164	8.165.709
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(457.123)	(618.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(920.453)	(1.858.229)
Dividendi incassati	713.375	218.818
(Utilizzo dei fondi)	(387.520)	(509.569)
Totale altre rettifiche	(1.051.721)	(2.767.385)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.563.443	5.398.324
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.809.502)	(3.515.104)
Disinvestimenti	159.860	43.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(128.915)	(100.602)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.000)
Disinvestimenti	3.000	114.397
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.775.557)	(3.466.009)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.000.000)	(558.812)
(Rimborso finanziamenti)	(2.871.453)	(3.308.742)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.851.196)	(2.059.583)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.722.649)	(5.927.137)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.934.763)	(3.994.822)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.523.187	16.519.338
Danaro e valori in cassa	7.303	5.974
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.530.490	16.525.312
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.588.664	12.523.187
Danaro e valori in cassa	7.063	7.303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.595.727	12.530.490

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 2.585.240.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2017.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2017 al 31/12/2017. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto.
  Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesati nell'esercizio.
  Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze** e **marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.
  - oneri di natura pluriennale relativi alle certificazioni di diagnosi energetica della durata di quattro anni.
  - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	**Vita utile media** (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo**.**

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2018, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 775.723.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 20.145.419.

Consorzio Stabile Riuso, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%.
Risultato 2018: euro 690.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2018, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.
Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).
Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 9.280.422.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 39.454.326.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 7.863.
Risultato 2018: euro zero.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2018 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 153.

Rete di imprese Water Alliance – Acque del Piemonte con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 60.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.
Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 1.610.

In data 25/07/2017 il consiglio di amministrazione della società, dato il perdurare dello stato di liquidazione del **Consorzio Universitario di Economia Aziendale**, aveva deliberato la sua uscita dallo stesso con effetto, come da statuto, dalla chiusura dell'esercizio 2017. Nell'esercizio corrente la società ha quindi provveduto a svalutare completamente la partecipazione per un importo di euro 8.636.

La partecipazione in **Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l in liquidazione** è stata azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31/12/2017 e del relativo piano di riparto dal quale oltre al rimborso della partecipazione detenuta (euro 3.000) è risultata una plusvalenza di euro 7.500.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell’esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l’utenza diffusa.

DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l’ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l’importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all’effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell’esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANAZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell’esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 31/12/17 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/18 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	3.975	0	0	3.975	0
Costi di ricerca e sviluppo	98.428	492.139	0	0	0	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	129.706	1.185.586	0	71.312	0	1.256.898
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	21.661	0	21.661
Altre imm. Immateriali	272.489	867.925	0	105.963	10.080	963.808
di cui Costi migliorie beni di terzi	*93.080*	*538.728*	*0*	*1.384*	*0*	*540.112*
di cui Oneri pluriennali	*80.677*	*193.078*	*0*	*104.579*	*10.080*	*287.577*
di cui diritti di superficie	*98.732*	*136.119*	*0*	*0*	*0*	*136.119*
Immobilizzazioni Immateriali	**500.623**	**2.549.625**	**0**	**198.936**	**14.055**	**2.734.506**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 31/12/17 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/18	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	3.975	0	0	3.975	0	0
Costi di ricerca e sviluppo	393.711	0	98.428	0	492.139	0
Brevetti industriali e opere ingegno	1.055.880	0	63.881	0	1.119.761	137.137
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	21.661
Altre imm. Immateriali	595.436	0	96.767	10.080	682.123	281.685
di cui Costi migliorie beni di terzi	*445.648*	*0*	*30.105*	*0*	*475.753*	*64.359*
di cui Oneri pluriennali	*112.401*	*0*	*59.067*	*10.080*	*161.388*	*126.189*
di cui diritti di superficie	*37.387*	*0*	*7.595*	*0*	*44.982*	*91.137*
Immobilizzazioni Immateriali	**2.049.002**	**0**	**259.076**	**14.055**	**2.294.023**	**440.483**

In osservanza a quanto disposto dall' OIC 24, i costi di sviluppo si riferiscono al progetto denominato GREEN NG, avente come obbiettivo la purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale; la ricerca, conclusasi nell'esercizio 2014, ha avuto concreta applicazione con lo sviluppo di un impianto pilota situato presso il Polo Ecologico Acea.

L'ammortamento di tale costo è terminato con l'esercizio corrente.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 31/12/17 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/18 Costo
Terreni e fabbricati industriali	18.749.394	28.064.282	0	98.180	0	28.162.462
Impianti e macchinari	52.821.501	150.543.675	219.116	3.182.137	1.014.803	152.930.125
Attrezzature ind. e comm.	624.851	4.169.944	0	280.203	77.126	4.373.021
Altri beni	445.224	2.848.917	0	174.429	71.711	2.951.635
Investimenti in corso	237.419	237.419	(219.116)	257.594	824	275.073
Immobilizzazioni materiali	**72.878.389**	**185.864.237**	**0**	**3.992.543**	**1.164.464**	**188.692.316**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/17 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/18	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	9.314.888	0	692.017	0	10.006.905	18.155.557
Impianti e macchinari	97.722.174	0	5.504.287	1.014.803	102.211.658	50.718.467
Attrezzature ind. e comm.	3.545.093	0	135.328	76.436	3.603.985	769.036
Altri beni	2.403.693	0	161.047	69.667	2.495.073	456.562
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	275.073
Immobilizzazioni materiali	**112.985.848**	**0**	**6.492.679**	**1.160.906**	**118.317.621**	**70.374.695**

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/18
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
Distribuzione Gas Naturale S.r.l.	*17.103.208*	*0*	*0*	*0*	*0*	*17.103.208*
Partecipazioni imprese collegate	6.000	0	3.000	0	0	3.000
Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l	*3.000*	*0*	*3.000*	*0*	*0*	*0*
Consorzio Riuso	*3.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*3.000*
Partecipazioni in altre imprese	2.031.196	0	0	0	8.636	2.022.560
Consorzio Pinerolese Energia	*5.165*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.165*
Consorzio Universitario di Economia	*8.636*	*0*	*0*	*0*	*8.636*	*0*
Amiat V S.p.a.	*2.007.395*	*0*	*0*	*0*	*0*	*2.007.395*
Fondazione I.T.S.	*5.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.000*
Rete di imprese Water Alliance	*5.000*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.000*
Crediti						
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**19.140.404**	**0**	**3.000**	**0**	**8.636**	**19.128.768**

La voce “Partecipazione in imprese collegate” ha visto l'azzeramento della partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. in liquidazione in quanto conclusasi la procedura di liquidazione della stessa con il totale rimborso della quota capitale sottoscritta e versata da Acea Pinerolese Industriale Spa.

La voce “Partecipazione in altre imprese” ha subito un decremento dovuto alla svalutazione della partecipazione nel Consorzio Universitario di Economia in liquidazione a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a, già effettuato nel corso del 2017, ma che ai sensi dello statuto del C.U.E.A. ha decorrenza a partire dall'esercizio successivo a quello in cui è stato esercitato.

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell’esercizio, nelle voci dell’attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	117.088	(6.327)	110.761
Rimanenze magazzino idrico	282.642	28.576	311.218
Rimanenze magazzino ambiente	92.335	47.103	139.438
Rimanenze magazzino calore	9.763	701	10.464
Rimanenze	**501.828**	**70.053**	**571.881**

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	295.301	9.703	305.004
Lavori in corso	**295.301**	**9.703**	**305.004**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell’esercizio e nei commenti l’ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.525.894	1.840.689	29.366.583	29.366.583
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.036.448	(1.011.118)	1.025.330	1.025.330
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	6.505	58.230	64.735	64.735
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.753.462	(1.204.081)	549.381	549.381
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.164.352	233.190	1.397.542	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	372.578	43.063	415.641	415.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.859.239	(40.027)	32.819.212	31.421.670

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	9.111.395	123.828	9.235.223
Crediti v/utenti idrico	32.390	0	32.390
Crediti v/utenti TIA	404.836	(181.586)	223.250
Crediti v/utenti teleriscaldamento	75.453	33.881	109.334
Fatture da emettere	19.942.446	1.838.636	21.781.082
Note di credito da emettere	(15.876)	(26.310)	(42.186)
Clienti c/ritenute a garanzia	38	46	84
Crediti v/clienti	**29.550.682**	**1.788.495**	**31.339.177**
Fondo svalutazione crediti	2.024.788	(52.194)	1.972.594
Totale Crediti v/clienti	**27.525.894**	**1.840.689**	**29.366.583**

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 250.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 302.194 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo e per dividendi da incassare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	580.926	(267.586)	313.340
Fatture da emettere	255.522	490.491	746.013
Note di credito da emettere	0	(34.023)	(34.023)
Crediti per dividendi da incassare	1.200.000	(1.200.000)	0
Crediti v/società controllate	**2.036.448**	**(1.011.118)**	**1.025.330**

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2018 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti verso imprese collegate

Nella voce “Crediti verso imprese collegate” sono compresi crediti di natura commerciale verso il Consorzio Riuso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs imprese collegate	6.201	42.350	48.551
Fatt. da emettere vs collegate	304	15.880	16.184
Crediti v/società collegate	**6.505**	**58.230**	**64.735**

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	96.048	163.753	259.801
Crediti vs erario c/IVA	1.136.443	(1.078.309)	58.134
Crediti vs Erario c/Ires	451.021	(257.260)	193.761
Crediti vs Erario c/Irap	49.254	(33.417)	15.837
Crediti erario c/Ires rit. subite	5.781	(1.250)	4.531
Crediti accise gas metano	10.404	1.590	11.994
Crediti addizionale regionale gas metano	4.511	812	5.323
Crediti tributari	**1.753.462**	**(1.204.081)**	**549.381**

Nel corso dell'esercizio nel conto "Crediti v/erario" sono stati rilevati contributi per euro 127.949 relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per l'anno 2016 ed euro 131.852 relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per l'anno 2018.

I crediti per IRES, IRAP, accise gas metano e l’imposta addizionale regionale gas sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l’esercizio.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro 233.190 e il saldo ammonta a Euro 1.397.542; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell’esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	117.956	3.395	121.351
Anticipi a personale c/rimb. spese	539	(539)	0
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti diversi	146.237	3.328	149.565
Crediti v/INAIL	0	13.727	13.727
Fornitori c/anticipi versati	300	4.900	5.200
Altri crediti da errati pagamenti	981	18.252	19.233
Crediti verso altri	**372.578**	**43.063**	**415.641**

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	12.397.154	(2.982.125)	9.415.029
Posta	126.033	47.602	173.635
Cassa	7.303	(240)	7.063
Disponibilità Liquide	**12.530.490**	**(2.934.763)**	**9.595.727**

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	44.190	(26.020)	18.170
Risconti attivi	225.425	(2.869)	222.556
Totale ratei e risconti attivi	269.615	(28.889)	240.726

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	11.027	(130)	10.897
Ratei attivi su forniture servizi idrici	33.163	(25.890)	7.273
Ratei attivi	**44.190**	**(26.020)**	**18.170**

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 67.500 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo;
- euro 155.056 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 48.568); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2016	**33.915.699**	**387.970**	**23.444.724**	**3.560.024**	**61.308.417**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(2.197.770)	**(2.197.770)**
- Altre destinazioni				(1.362.254)	**(1.362.254)**
Riserva legale		178.002			**178.002**
Altre riserve			1.184.252		**1.184.252**
Altre variazioni					
*Riserva da fusione**					
Altre riserve					
Risultato dell'esercizio precedente				3.235.672	**3.235.672**
Saldo al 31/12/2017	**33.915.699**	**565.972**	**24.628.975**	**3.235.672**	**62.346.318**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.851.601)	**(1.851.601)**
- Altre destinazioni				(1.384.071)	**(1.384.071)**
Riserva legale		161.784			**161.784**
Altre riserve			1.222.287		**1.222.287**
Altre variazioni					
Riserva legale					
Altre riserve					
Risultato dell'esercizio corrente				2.585.240	**2.585.240**
Saldo al 31/12/2018	**33.915.699**	**727.756**	**25.851.263**	**2.585.240**	**63.079.958**

* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power di euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl di euro 89.756.

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione **	9.915.703	A,B	9.915.703				
Riserva legale	727.756	B	727.756				
Altre riserve							
Altre riserve ordinarie	3.352.833	A,B,C	3.352.833	3.352.833			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.704.955				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	2.585.240		2.585.240	2.455.978			
Totale	**63.079.958**		**18.409.683**	**5.932.007**			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

** Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «*la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile*».

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.836.362	0	87.604	1.748.758

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.
Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do rischi cause legali	1.300.000	0	0	1.300.000
F.do rischi rimborso iva Tia	1.127.419	0	246.017	881.402
Fondo recupero ambientale	5.213.808	0	0	5.213.808
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
Totale	**17.527.907**	**0**	**246.017**	**17.281.890**

L’accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

Per quanto riguarda l’accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell’esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem i rifiuti conferiti nell'anno 2018 alla base del conteggio ammontano a 2.521,99 t. che hanno occupato il volume di 1.160,92 m^3 ed il volume reso disponibile da ulteriori cedimenti intercorsi fra agosto 2017 e gennaio 2018, corrispondenti a m^3 1.472. Il volume complessivo occupato dai rifiuti smaltiti nel 2018 ammonta a m^3 2.632,92.

Dal mese di aprile 2013 a tutto febbraio 2018 è stato in funzione il lotto di discarica Torrione 6, nel settore sono stati occupati 181.260 m^3 di rifiuto ai quali sono stati aggiunti i 4.523 m^3 autorizzati in sanatoria nel 2018 con Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino nr 219-16757-2018 del 4-7-2018. La volumetria totale autorizzata di Torrione 6 ammonta a 185.783 m^3.

La volumetria complessiva di discarica autorizzata, al 31/12/2018, per tutto il sito è pari a 1.962.739 m^3.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato, comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo dell'utilizzo già effettuato negli esercizi 2012-2017 per euro 1.177.172.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerarsi a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'"involucro" esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di recupero ambientale previsti nello scorso esercizio sulle base delle volumetrie precedentemente autorizzate non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 m^3 e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m^3 comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 m^3 con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di gestione post mortem previsti nello scorso esercizio sulle base delle volumetrie precedentemente autorizzate non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Adeguamenti	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	268.816	0	5.002	0	273.818
F.do TFR G.A.	1.892.661	58.822	34.282	17	1.868.138
F.do TFR I.A.	1.071.889	82.681	18.406	0	1.007.614
TOTALE	**3.233.366**	**141.503**	**57.690**	**17**	**3.149.570**

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2018 è costituito da:

- 69.507 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -11.817 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 34.143)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 497.942)
- fondi pensionistici integrativi (euro 291.046) (Pegaso: 138.696 – Previambiente: 101.008 – Previndai: 23.690 – F.di pens.aperti: 27.652)

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio quote per euro 4.592 a titolo di liquidazioni ex art. 1 c. 26 1.190/14.

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 636 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 130).

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.359.165	(4.871.453)	9.487.712	2.533.207	6.954.505	1.107.376
Acconti	485.974	(59.317)	426.657	426.657	-	-
Debiti verso fornitori	9.620.191	1.807.693	11.427.884	11.427.884	-	-
Debiti verso imprese controllate	206.431	(43.168)	163.263	163.263	-	-
Debiti tributari	475.883	(50.502)	425.381	425.381	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	735.869	54.379	790.248	790.248	-	-
Altri debiti	3.925.516	(954.614)	2.970.902	2.970.902	-	-
Totale debiti	29.809.029	(4.116.982)	25.692.047	18.737.542	6.954.505	1.107.376

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio, nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui CDP	5.828.250	(1.525.947)	4.302.303
Mutui Bancari	6.530.915	(1.345.506)	5.185.409
Finanziamenti a breve	2.000.000	(2.000.000)	0
Debiti v/banche	**14.359.165**	**(4.871.453)**	**9.487.712**

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento a breve termine con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione nel corso del precedente esercizio.

Tale finanziamento era stato stipulato per far fronte ad esigenze di liquidità derivanti dal credito iva strutturale maturato dalla società, con tempistiche di rimborso non certe, in caso di mancato assoggettamento della stessa al meccanismo dello split payment.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2019	Quota capitale 2020-2023	Quota capitale 2024-2026	Totale quota capitale
Mutui CDP	**1.365.892**	**2.936.411**	**0**	**4.302.303**
Mutui Bancari:				
- OPI	*573.731*	*596.579*	*0*	*1.170.310*
- UBI BANCA	*43.084*	*44.735*	*0*	*87.819*
- ICCREA-BENEBANCA	*300.500*	*1.269.404*	*419.876*	*1.989.780*
- BANCA CHERASCO	*250.000*	*1.000.000*	*687.500*	*1.937.500*
Totale Mutui Bancari	**1.167.315**	**2.910.718**	**1.107.376**	**5.185.409**
Totale complessivo	**2.533.207**	**5.847.129**	**1.107.376**	**9.487.712**

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 6.275.301 (iscritta nei conti d'ordine). La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi c/impianti	72.313	(72.313)	0
Anticipi contributi in c/esercizio	94.438	46.245	140.683
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	318.775	(33.110)	285.665
Clienti c/anticipi	448	(139)	309
Acconti	**485.974**	**(59.317)**	**426.657**

L'acconto erogato dal Consorzio ACEA Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice e iscritto nel conto anticipi contributi c/impianti non è stato dall'ente liquidato in quanto l'opera non verrà realizzata. L'azzeramento di tale posta ha comportato il venir meno del credito vantato verso il Consorzio.

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"BIOROBUR", il quale mira allo sviluppo di un processore compatto per la produzione di idrogeno puro (99.9%) mediante il processo “Steam reforming ossidativo del biogas”.

"LIFECAB", il cui progetto prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi, che trasformerà i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica e aumentare così la produttività e la qualità del biogas.

"ENGICOIN" che ha l’obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l’azione di microrganismi ingegnerizzati.

"PROGIREG" relativo alla rigenerazione post-industriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico .

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	7.290.877	2.163.018	9.453.895
Fatture da ricevere	2.395.639	(355.433)	2.040.206
Note credito da ricevere	(66.325)	108	(66.217)
Debiti v/fornitori	**9.620.191**	**1.807.693**	**11.427.884**

Debiti verso imprese controllate

Nella voce “Debiti verso imprese controllate” sono compresi debiti di natura commerciale verso la società D.G.N. S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs. imprese controllate	1.293	10.911	12.204
Fatt. da ric. da imprese controllate	205.138	(54.079)	151.059
Debiti v/società controllate	**206.431**	**(43.168)**	**163.263**

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	381.141	6.394	387.535
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	18.098	713	18.811
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	672	5.339	6.011
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	47	768	815
Debiti imposta sostitutiva rivalutazione TFR	2.708	(802)	1.906
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	817	(117)	700
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	31.191	(31.191)	0
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	23.805	(23.805)	0
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	17.404	(7.801)	9.603
Debiti tributari	**475.883**	**(50.502)**	**425.381**

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	324.345	98.839	423.184
Debiti v/INPDAP	260.297	342	260.639
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	131	(61)	70
F.do pens.PREMUNGAS	214	27	241
F.do pens.PEGASO	47.470	14.502	61.972
F.do pens. PREVIAMBIENTE	13.914	291	14.205
F.do pens. PREVINDAI	18.674	61	18.735
Debiti v/INAIL	59.707	(59.707)	0
Debiti v/FASIE	67	58	125
Debiti v/FASDA	11.050	27	11.077
Debiti vs. istituti previdenziali	**735.869**	**54.379**	**790.248**

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	8.316	(8.316)	(0)
Ratei passivi ferie-FS-BO	660.492	48.947	709.439
Quota retrib. variabile dicembre	86.324	313.323	399.647
Premio di risultato	674.817	(42.288)	632.529
Premio MBO	663.753	54.681	718.434
Debiti per trattenute sindacali	4.896	168	5.064
Dipendenti c/polizze assicurative	4.737	8	4.745
Dipendenti c/personalfido	23.750	(11.928)	11.822
Debiti vs. dipendenti per welfare	4.965	(627)	4.338
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.201	(89)	2.112
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.676	676	2.352
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti per canoni SII 2012	7.669	0	7.669
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Utenti idrico c/rimborsi	1.658	0	1.658
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	92.397	(6.771)	85.626
Debiti vs. enti	400.000	(300.000)	100.000
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	1.224.995	(999.595)	225.400
Altri debiti da errati pagamenti	15.359	629	15.988
Debiti c/quote conferimento CPE	7.135	728	7.863
Debiti c/cauzioni gare	30.837	(4.160)	26.677
Altri debiti	**3.925.516**	**(954.614)**	**2.970.902**

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.137	7.593	50.730
Risconti passivi	24.179.770	(1.706.227)	22.473.543
Totale ratei e risconti passivi	24.222.907	(1.698.634)	22.524.273

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	14.319	(3.001)	11.318
Ratei per fornitura acqua	14.379	6.101	20.480
Ratei per fornitura energia elettrica	8.189	(5.897)	2.292
Servizi di manutenzione, noleggi ed abbonamenti	86	10.790	10.876
Ratei su polizze assicurative	346	(346)	0
Altri ratei	5.818	(54)	5.764
Ratei passivi	**43.137**	**7.593**	**50.730**

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 33 relativi a storni di ricavi per gestione centrale termica fatturati nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo;
- euro 22.473.510 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.641.933), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo erogato da Finpiemonte per il progetto di sviluppo denominato "GREEN NG".

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ambiente	23.766.545	1.071.689	24.838.234
Idrico Integrato	23.578.951	1.443.271	25.022.222
Calore	274.476	26.089	300.565
Teleriscaldamento	1.063.029	(6.610)	1.056.419
Altre (staff)	1.949.942	110.263	2.060.205
Totale	**50.632.943**	**2.644.702**	**53.277.645**

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

L'aumento dei ricavi del settore ambiente è dovuto al riaddebito dei maggiori costi di smaltimento sostenuti sia per la sospensione dei conferimenti presso discarica di proprietà che per un aumento delle tariffe di mercato a cui si è stati soggetti smaltendo presso gli impianti di terzi.

I maggiori ricavi del settore idrico integrato derivano da un incremento dei lavori di manutenzione straordinaria svolti per conto di Smat S.p.a..

Variazione dei lavori in corso

Tale voce segnala un leggero incremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 9.703.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall' azienda.

L'importo principale è legato all'ampliamento della centrale termica presso il polo ecologico.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Proventi da locazioni	38.791	40.049	78.840
Sopravvenienze attive ordinarie	97.049	(54.966)	42.083
Rimborsi diversi	147.366	4.440	151.806
Plusval. da alienazione beni	92.688	(8.778)	83.910
Contributi c/esercizio	298.022	214.115	512.137
Quota annua contr. c/impianti	1.739.345	(33.086)	1.706.259
Utilizzo f.di accantonati	299.958	(53.941)	246.017
Altri ricavi e proventi diversi	211.109	(130.813)	80.296
Rimborso personale distaccato	159.118	30.014	189.132
Altri ricavi	**3.083.446**	**7.034**	**3.090.480**

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Materie prime e di consumo	2.944.129	330.942	3.275.071
Materiali per manutenzioni	646.569	(18.474)	628.095
Carburante	991.058	82.666	1.073.724
Gas per riscaldamento	48.617	8.200	56.817
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	93.892	7.969	101.861
Altri costi diversi	45.606	(2.533)	43.073
Materie prime e di consumo	**4.769.871**	**408.770**	**5.178.641**

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Energia elettrica	2.378.800	126.414	2.505.214
Lavori da appalti, spese di progett. e direz. lavori	3.540.515	1.051.313	4.591.828
Servizi vari industriali	8.448.297	3.210.764	11.659.061
Manutenzioni su beni aziendali	1.052.267	3.281	1.055.548
Spese assicurative e per fidejussioni	644.185	2.400	646.585
Servizi hardware/software ed amministrativi	335.125	36.050	371.175
Consulenze esterne e spese legali	428.383	(249.012)	179.371
Spese per pulizia locali e vigilanza	176.746	25.207	201.953
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	430.295	40.405	470.700
Personale distaccato	124.031	67.732	191.763
Compensi CDA e organi sociali	111.985	4	111.989
Spese telefoniche	87.088	9.014	96.102
Altri costi diversi	106.163	(17.336)	88.827
Costi per servizi	**17.863.880**	**4.306.236**	**22.170.116**

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Locazioni passive	156.167	41.548	197.715
Locazioni passive automezzi	134.726	13.996	148.722
Oneri di servizio/servitù	30.689	(1.001)	29.688
Costi per godimento beni di terzi	**321.582**	**54.543**	**376.125**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Imposte e tasse deducibili	342.964	(166.149)	176.815
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	233.369	(14.090)	219.279
Tassa di possesso automezzi	14.346	572	14.918
Imposta bollo e valori bollati	7.132	2.611	9.743
Ammende e multe	36.372	(14.807)	21.565
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	470.702	(313.325)	157.377
Contributi assoc. di categoria	38.232	5.650	43.882
Spese per libri, quotidiani	13.439	(3.789)	9.650
Sopravv. passive ordinarie	100.421	(87.289)	13.132
Altri oneri diversi	117.588	(24.989)	92.599
Oneri diversi di gestione	**1.374.565**	**(615.605)**	**758.960**

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite	48.866	3.680	52.546
Ricavi delle prestazioni	555.816	(2.664)	553.152
Personale distaccato	159.118	(3.721)	155.397
Rimborsi spese	9.076	(363)	8.713
Totale Proventi	**772.876**	**(3.068)**	**769.808**

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Materie prime e di consumo	874	2.588	3.462
Spese per il personale	105.120	3.118	108.238
Servizi vari industriali	100.912	(47.871)	53.041
Totale Costi	**206.906**	**(42.165)**	**164.741**

Al 31/12/2018 i crediti di natura commerciale verso la controllata per complessivi euro 1.025.330, risultano così composti: fatture da incassare per euro 313.340, fatture da emettere per euro 746.013 e note credito da emettere per euro 34.023.

I debiti di natura commerciale, regolati da contratti di servizio, ammontano ad euro 163.263 composti da: fatture da pagare per euro 12.204 e fatture da ricevere per euro 151.059.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati incassati dividendi pari ad euro 1.200.000 relativi agli utili conseguiti dalla società controllata negli esercizi 2013 e 2014.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Consorzio Stabile Riuso

Nell'esercizio sono intervenute operazioni commerciali con la collegata Consorzio Stabile Riuso, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ricavi delle prestazioni	4.308	380.631	384.939
Rimborsi diversi	1.580	(1.580)	0
Totale Proventi	**5.888**	**379.051**	**384.939**

I ricavi si riferiscono al servizio di trattamento dei rifiuti presso l'impianto di valorizzazione.

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Servizi generali amministrativi	1.000	4.500	5.500
Totale Costi	**1.000**	**4.500**	**5.500**

Al 31/12/2018 i crediti di natura commerciale verso la collegata per complessivi euro 64.735, risultano così composti: fatture da incassare per euro 48.551 e fatture da emettere per euro 16.184.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi passivi bancari	11.456	(8.806)	2.650
Interessi passivi CDP e mutui	581.920	(136.689)	445.231
Interessi pass. dilaz.imposte	3.544	(3.544)	0
Interessi passivi diversi	10.126	(252)	9.874
Altri oneri finanziari	17.361	(17.310)	51
Oneri finanziari	**624.407**	**(166.601)**	**457.806**

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi attivi c/c bancari	3.890	(2.846)	1.044
Interessi attivi diversi	10.053	(10.053)	0
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	520	(46)	474
Interessi finanziari	**14.463**	**(12.945)**	**1.518**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già detto nella sezione relativa alle partecipazioni detenute la società ha provveduto a svalutare completamente la partecipazione nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale per un importo di euro 8.636 rappresentante il valore di carico della stessa a seguito dell'esercizio del diritto di recesso.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell’esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 268.616, IRES per euro 984.137 ed imposte anticipate e differite per euro -320.794.

I crediti tributari per Ires ed Irap rappresentano la differenza tra i maggiori acconti versati e le imposte accertate.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2018 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall’ accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, dalla rilevazione dei costi stimati per il premio di produzione verso i dipendenti soggetto a tassazione in quanto l'ammontare definitivo sarà calcolato dopo la chiusura del bilancio, e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell’esercizio successivo.

L’importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 4,2%*	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
Dividendi incassati nell'esercizio	60.000,00	14.400,00		(14.400,00)
Totale imposte differite (C/E)				**(87.603,44)**

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 4,2%*	
Imposte anticipate				
Tasse pagate in esercizi successivi	37.425,00	8.982,00		(8.982,00)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	93.429,00	22.422,96		(22.422,96)
Costi del personale stimati	1.350.963,00	324.231,12		(324.231,12)

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 4,2%*	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	246.017,00	59.044,08	10.332,71	69.376,79
Tasse e imposte deducibili	88.960,00	21.350,40		21.350,40
Utilizzo fondo svalutazione crediti	91.076,00	21.858,24		21.858,24
Quota spese manut. anni precedenti > 5%	41.085,00	9.860,40		9.860,40
Totale imposte anticipate (C/E)				**(233.190,25)**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2017	Variazioni	Esercizio 2018
Operai	184	(4)	180
Impiegati	128	1	129
Quadri	14	0	14
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	1	0	1
Totale	**331**	**(3)**	**328**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2018	Compensi di competenza 2018 liquidati
Amministratori (n. 5)	42.497	42.497
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	51.870
TOTALI	**111.657**	**94.367**

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 4.400 per il servizio di controllo contabile e euro 25.400 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 17.160, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 660.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	22.005.697	(1.799.443)	20.206.254
Creditori c/fidejussioni ed avalli	8.306.058	285.672	8.591.730
Beni di terzi in comodato	516	0	516

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 6.275.301 e le fidejussioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia, Fondazione ITS e Water Alliance non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni:

- euro 8.480 erogati dal Comune di Pinerolo per n. 5 stagisti di cui euro 3.180 relativi all'esercizio 2017 ed euro 5.300 relativi all'esercizio 2018.

- euro 218.467 di cui euro 161.665 a favore di Acea Pinerolese Industriale Spa ed euro 56.801 riversati alla società partner del progetto Environment Park Spa che con essa partecipa al progetto denominato "ENGICOIN" con l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. Tale contributo è stato erogato dall'Istituto Italiano di Tecnologia (I.T.T.), una fondazione finanziata dallo Stato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica di interesse generale, per fini di sviluppo tecnologico.

- euro 23.049 erogati dalla società ad azionariato pubblico "Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente", relativi al progetto denominato "PROGIREG" per la rigenerazione post-industriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e la sperimentazione di modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico .

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2018 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2018 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2018 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ottemperanza alle novità introdotte in materia di protezione dei dati personali con il regolamento europeo N. 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/1, l'Azienda ha adottato un sistema di Privacy integrato con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni ed esterni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy; si è inoltre provveduto all'aggiornamento delle procedure insieme a tutta la modulistica interna ed esterna ed alla formazione del personale sulla materia.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell’utile d’esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 2.585.240.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d’imposte pari a euro 931.959 al risultato prima delle imposte, pari a euro 3.517.199.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 6.751.755 ai fondi di ammortamento ed euro 250.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 2.585.240.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell’esercizio 2018, che chiude con un utile di euro 2.585.240;
- destinare il 5% dell’utile di esercizio, pari ad euro 129.262 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l’importo di euro 1.227.989 alla voce altre riserve;
- distribuire l’importo residuo di euro 1.227.989 come utile ai soci nella misura di euro 1,5254 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 31 maggio 2019

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

ABNG/MSCC/Abro-RC000202018BD2339

Tel: +39 011 56.28.264
Fax: +39 011 74.32.056
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/bis
10121 Torino

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

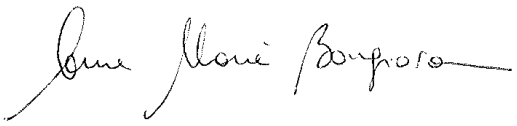
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2018

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 29 giugno 2016.
Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento

dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dagli amministratori e dalla società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;

- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;

- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;

- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come predisposto dall'organo amministrativo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

In data 28 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile, in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Per quanto riguarda l'esercizio 2018, la gestione evidenza un utile netto di Euro 2.585.240 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 3.235.672); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018, così come predisposto dall'organo gestorio;*

- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dagli Amministratori, circa la destinazione del risultato d'esercizio*

Pinerolo, 12 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)